

REGIONE LIGURIA

Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo Settore Difesa del Suolo Savona

Trasmessa via PEC

Oggetto:

Comune di Vado Ligure – Lavori di rigenerazione urbana di Piazza Cialet in Loc. Porto

Vado - 1135/SV/CDS

Richiedente: Comune di Vado Ligure *Comunicazione di no competenza.*

COMUNE DI VADO LIGURE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0021604/2025 del 22/10/2025

Protocollo N.UU216U4/2U25 del 22/10 Class.: 6.5 «OPERE PUBBLICHE» Firmatario: CHIARA MESSORI

Allegati:

Class.: 2025/13.12.7.0.0/162

COMUNE DI VADO LIGURE Settore Lavori Pubblici e Servizi

Tecnologici

info@cert.comune.vado-ligure.sv.it

Con riferimento a quanto in oggetto, a seguito del completamento dell'istruttoria tecnica avviata conseguentemente alla nota prot. n. 18088 del 03/09/2025 di codesto comune di indizione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990, registrata in pari data al protocollo regionale al n. 420519, volta ad ottenere il rilascio del titolo abilitativo per l'opera in oggetto indicata, nonché alla documentazione integrativa acquisita al protocollo regionale in data 01/10/2025 al prot. n. 463760, il tutto agli atti della conferenza di servizi, visionata la documentazione tecnico progettuale, anche integrativa, resa disponibile con le note sopra citate, il tutto agli atti della conferenza di servizi, si trasmettono le seguenti considerazioni.

Si rileva che l'intervento proposto, sulla base della documentazione resa disponibile, consiste nel completamento della riqualificazione della parte mancante di Piazza Cialet in località Porto Vado attraverso un intervento di rigenerazione urbana in continuità con quanto già realizzato nel 2015 e prevede sostanzialmente la posa di una nuova pavimentazione in autobloccanti di calcestruzzo vibrato, uno spazio a ridosso del confine con la via Aurelia destinato ad ospitare alcune strutture leggere, quali una zona per il conferimento dei rifiuti domestici e uno spazio per accogliere in futuro un eventuale dehors, nonché il potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione.

Dall'esame della documentazione acquisita agli atti si rileva che gli interventi a progetto ricadono:

- in area classificata P3 del Rio San Nicolò così come mappata nella cartografia del vigente Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale ex Direttiva 2007/60/CE approvato con D.P.C.M. 01/12/2022 e pertanto in tali aree il comune territorialmente competente, nell'ambito del rilascio dei competenti titoli edilizi, valuta la compatibilità dell'intervento in relazione a detto vincolo ai sensi dell'art. 5 del R.R. 1/2025 "Disposizioni concernenti l'attuazione dei Piani di bacino distrettuali, anche stralcio, per le aree a pericolosità da alluvione fluviale e costiera in attuazione dell'articolo 91, comma 1 ter 2 della legge regionale 21 giugno 1999, n. 18 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia)";
- al di fuori della fascia di inedificabilità del Rio San Nicolò e pari a 10 metri ai sensi dell'art. 4 del R.R.
 n. 3/2011 "Disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua";
- esternamente ad aree classificate con propensione al dissesto per quanto alla disciplina del P.A.I. Dissesti Geomorfologici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale adottato con Deliberazione n. 39 del 28 marzo 2024 dalla Conferenza Istituzionale Permanente;

Per quanto sopra, ai sensi delle citate normative di riferimento ed anche in considerazione dell'entrata in vigore del vigente Regolamento Regionale n. 1/2025 <u>non si rilevano competenze</u> dello scrivente questo Settore nell'ambito del procedimento istruttorio autorizzativo di che trattasi.

Per una migliore gestione della pratica è indispensabile che nelle eventuali comunicazioni future venga citato il seguente codice di classificazione attribuito dallo scrivente Settore: **2025/13.12.7.0.0/162 Pratica n. 1135.**

Distinti saluti.

Il Dirigente Ing. Chiara Messori

CM/SLB/MGD/MD

